



Segreteria regionale Uil Penitenziari Sardegna

COMUNICATO STAMPA

Detenuto cagliaritano nella serata del 12 aprile, tenta il suicidio ma viene prontamente salvato dagli Agenti di Polizia Penitenziaria.

A renderlo noto è il coordinatore regionale aggiunto della UIL PA Penitenziari Michele Cireddu che dichiara” è solo grazie al tempestivo intervento degli Agenti in servizio nel reparto detentivo che si è evitata la tragedia, il detenuto sardo ha tentato di impiccarsi con una fune ricavata da un asciugamano, è stato provvidenziale l'intervento dell'Agente della sezione che ha dato l'allarme e con altri colleghi è riuscito a liberare il detenuto dal cappio.

Attualmente il detenuto è ricoverato in una struttura ospedaliera esterna per ulteriori accertamenti ma non è a rischio di vita.

E' l'ennesimo tentativo di suicidio sventato dalla Polizia Penitenziaria, in questa triste classifica l'istituto cagliaritano si trova al 7° posto in Italia, questo dato denota l'inadeguatezza della vecchia struttura dove gli spazi e le attività ricreative sono limitati ma nello stesso tempo mette in risalto la grande capacità operativa del personale di Polizia Penitenziaria cagliaritano.

Crediamo non sia possibile continuare in questa situazione, l'Istituto si sorregge esclusivamente grazie allo spirito di sacrificio del personale, auspichiamo quindi un immediata consegna della nuova struttura di UTA, che peraltro sta subendo troppi ed inaccettabili ritardi.”

Di recente una delegazione della UIL PA capeggiata proprio da Cireddu unitamente al Consigliere regionale, responsabile nazionale della giustizia del CD AnnaMaria BUSIA ha visitato la nuova struttura di UTA ed ha chiesto al Ministro delle infrastrutture chiarimenti sui motivi degli interminabili ritardi di consegna.

....” Abbiamo chiesto l'intervento delle Istituzioni per mettere luce agli interminabili ritardi che stanno costringendo il personale penitenziario e la popolazione detenuta a rimanere in una struttura ormai inadeguata....”